

SCI FEMMINILE

La Kostner ritorna sul podio

NOSTRO SERVIZIO

■ ARF (SVEZIA) Terza vittoria stagionale per la statunitense Picabo Street, e primo podio del 1° anno per l'azzurra Isolde Kostner giunta terza anche alle spalle della tedesca Seizinger. Era dall'anno scorso quando fu seconda nella discesa di Velt (Stati Uniti) che Isolde Kostner non riusciva a tornare sul podio di Coppa del Mondo dopo averlo soltanto sfiorato a Cortina leri la ventenne di Ortisei ha potuto esultare per il terzo posto guadagnato nella discesa libera di Are. meno esaltante il comportamento delle altre azzurre Barbara Merlin è stata la migliore classificandosi decima. Deborah Compagnoni, alla prima discesa libera dopo sette anni non è andata oltre il 33° posto preceduta di uno dall'altra Merlin. Alessandra Esultare è termine esagerato per Isolde Kostner che come poche sa essere severa con se stessa registrando e denunciando ogni suo errore anche il più veniale. Ecce fatta subito dopo aver tolto gli sci rivistare con pignoleria la sua gara «Avevo potuto far meglio. Purtroppo ho ripetuto un errore che avevo già commesso in prova in una curva a destra nella parte alta del percorso. Un peccato perché non ero partita poi così male. Poi ho eseguito in modo non soddisfacente i salti».

Per scaramanzia Isolde Kostner ha poi precipitosamente abbandonato la cabina televisiva dove veniva intervistata rammentando «A Cortina proprio mentre commentavo la mia prova mi sono vista buttare giù dal podio da una delle ultime discendenti. Non voglio che ciò si ripeta». Dopo l'atleta di Ortisei medaglia di bronzo della specialità alle Olimpiadi di Lillehammer si è classificata Barbara Merlin che ha conquistato un onorevole decimo posto. «Anche io ho da lamentarmi» ha dichiarato l'azzurra. Ho fatto bene le curve singole ma alla doppia ho voluto tagliare troppo col risultato di finire su neve fresca che mi ha frenata. Poi è stato difficile recuperare velocità».

Può per divertimento che per mire di classifica ha preso parte alla gara anche Deborah Compagnoni tornata in una discesa libera dopo sette anni di assenza dalla specialità. A fare le cose sul serio hanno pensato le prime due classificate. Ha vinto con un po' di audacia in più la statunitense Picabo Street. Per appena 41/100 di ritardo Katja Seizinger ha dovuto rinviare ancora l'appuntamento con il successo. La gara è stata decisa almeno per i posti al vertice anche dalle differenti condizioni di visibilità che hanno favorito le atlete scese nel mezzo del lotto. Il fondo ha comunque tenuto bene pur non essendo mancato il sole. Sfortunata la giornata dell'atleta di casa, Pernilla Wiberg che caduta, è stata trasportata a valle in un toboga, con una gamba infortunata. Dovrà saltare il gigante in programma oggi.

Classifica della discesa libera: 1) Street (USA) 1 09 11 2) Seizinger (Ger) 1 09 52 3) Kostner (Ita) 1 10 02 4) Zurbriggen (Sv) 1 10 09 5) Pace (USA) 1 10 20

Classifica generale di Coppa del Mondo: 1) Seizinger (Ger) 879 punti 2) Zeller-Baehler (Sv) 776 3) Schneider (Sv) 662 4) Street (USA) 605. 10) B. Merlin (Ita) 307

TENNIS. Interviene Leitgeb (ct di Gaudenzi): mega-aumento per gli azzurri



Gli azzurri di Coppa Davis dopo la vittoria contro la Repubblica Ceca

Bruno Mosconi / Ap

Automobilismo: presentata la nuova McLaren

Rivoluzionaria e al limite del regolamento, ecco la nuova McLaren. In ordine di presentazione è la terza nota della generazione 1995 della formula uno. La MP4/10 è stata svelata ieri pomeriggio al Museo della Scienza di Londra. Sul muso all'Inno, ciondolo della Benetton campione del mondo, campeggia la stella a tre punte della Mercedes-Benz che le fornisce i cavalli del suo nuovissimo V10 progettato da Mario Illor e già realizzato in 22 esemplari. Ma la rivoluzione è nell'ellettone abbozzato sopra il cofano motore: la terza appendice aerodinamica è dichiaratamente al limite della legalità. La dice l'apartamento Nigel Mansell, che della McLaren sarà il pilota numero uno, confortato dall'ottimismo di Ron Dennis, manager della scuderia: «È la prima volta che ho la possibilità di vedere la macchina e se sarà veloce tanto quanto è bella, saranno in tanti ad avere paura. Noi siamo molto fiduciosi. Non voglio esagerare e sfidare la provvidenza, ma questa macchina mi piace davvero».

Anticipo basket A Treviso c'è Benetton-Teorema

Si gioca oggi pomeriggio al Pala Verde un incontro fondamentale per il proseguo del campionato di Treviso e Roma. La Benetton infatti è costretta a vincere per non la sciare il contatto con la parte alta della classifica. I ragazzi di Caja invece in caso di vittoria potrebbero dirsi praticamente qualificati per la Coppa Korac.

Anticipo volley Modena acciaccata incontra la Sisley

Oltre 130 milioni di incasso per il match clou del campionato italiano fra Daytona Modena e Sisley Treviso. È la rivincita della finale di Coppa Italia (vinta dagli emiliani) i padroni di casa non potranno gettare nella mischia Marco Bracci.

Olimpiadi 1996 La torcia farà 24.000 chilometri

Saranno oltre 24.000 i chilometri che la tradizionale torcia olimpica frantumando ogni record precedente dovrà percorrere per giungere ad Atlanta e dare così il via nell'estate del '96 alle competizioni che segneranno il primo centenario dei Giochi Olimpici dell'Era moderna.

Formula 1 Verstappen alla Simtek

L'olandese Jos Verstappen 22 anni che ha corso la scorsa stagione di F1 per la Benetton ha firmato il contratto con la simtek. Nel campionato del 1994 Verstappen ha conquistato dieci punti come compagno del campione del mondo il tedesco Michael Schumacher. La Benetton quest'anno ha scelto come secondo pilota il britannico Johnny Herbert.

Calcio olandese L'Ajax boicotta la nazionale

La nazionale olandese di calcio che affronterà il 22 febbraio in amichevole il Portogallo mancherà degli otto giocatori titolari dell'Ajax che hanno deciso di boicottare l'incontro a causa del calendario delle competizioni giudicato troppo gravoso.

Ciclismo A Della Santa la Ruta del Sol

Stefano Della Santa ha vinto per il secondo anno consecutivo la Ruta del Sol. Il condore della Maipet si è assicurato la vittoria finale con lo stesso tempo dello spagnolo Francisco Cabello.

Davis, questione di soldi

St. Jude: Nargiso ko

Diego Nargiso è stato eliminato anche dal torneo di doppio a St. Jude, battuto al secondo turno, in coppia con il canadese Lorenz, dello statunitense Bauer e del tedesco Doellner (7-6, 6-3). Questi i risultati del terzo turno del torneo di singolo del trofeo St. Jude Indoor: Enqvist (Sv) b. Steven (Sud) 6-4, 6-1; Martin (Usa) b. Renberg (Usa) 6-1, 6-4; Hantula (Ned) b. Yzaga (Per) 6-4, 3-6, 6-3; Bestoch (Fra) b. Reimann (Ger) 2-6, 7-6 (5-6), 7-5; Cheng (Usa) b. Spadea (Usa) 2-6, 6-1, 6-4; Sampras (Usa) b. Filippini (Uro) 6-2, 6-2.

Gli azzurri di Coppa Davis hanno ottenuto dalla Federazione l'aumento chiesto dopo la vittoria con la Repubblica Ceca, anche grazie all'intervento di Leitgeb, ct di Gaudenzi e... capitano austriaco di Davis.

DANIELE AZZOLINI

■ MILANO Gli chiedono «Giochi a Key Biscayne tra due settimane? E lui «No, sicuro». Al suo fianco il coach lo guarda duro «Sì, invece giochi». «Ok, mi dicono che gioco». Si parla anche di professionalità nella convulsa mattinata del tennis italiano, e va da sé che ognuno ha inteso a modo suo. Andrea Gaudenzi e il coach Ronnie Leitgeb ad essa si richiamano quando si parla dei soldi della Davis, argomento che si trascina ormai da qualche settimana. La notizia è che tennis e Federazione si sono accordati per aver sottratto lo spazio agli azzurri uscissero battuti dai prossimi match con gli Stati Uniti incasseranno 172 mila dollari l'equivalente di 250 milioni di lire contro i

(Gaudenzi Furlan e Brandl) mentre il quanto Pescosoldo ha sbattuto la porta scontento per il metodo usato e per la divisione del malloppo. In soldoni visto che di questo si tratta, i giocatori hanno chiesto e ottenuto di mettersi in tasca l'intero premio dello sponsor Davis (Nec) destinato alla Federazione, più il 50 per cento del rimborso per «mancati sponsor» vale a dire i soldi che la Fif cede alle federazioni per aver sottratto lo spazio agli sponsor locali. In altre parole se gli azzurri uscissero battuti dai prossimi match con gli Stati Uniti incasserebbero 172 mila dollari l'equivalente di 250 milioni di lire contro i

96 milioni che avrebbero ottenuto precedentemente.

Ma non è finita. A denaro donato non si guarda in bocca ma certo il metodo usato è sembrato a dir poco stonato, oltreché decisamente singolare. Leitgeb ha telefonato a Gaudenzi e ha trattato poi ha chiesto agli altri se erano d'accordo su quanto aveva stabilito. Piatti il coach di Furlan e Brandl ha aderito il rappresentante di Pescosoldo invece è stato saltato a piè pari per il semplice fatto che tra lui e Leitgeb non corre buon sangue. Singolare anche il fatto che a trattare i premi degli italiani sia stato il capitano della Davis austriaco Leitgeb appunto nei confronti del quale Gaudenzi ha mostrato una volta di più la sua adesione totale e purtroppo decisamente acritica. Non è mancato da parte del coach austriaco l'attacco a Panatta tirato in ballo per «evidente conflitto di interessi che c'è nell'essere capitano e insieme organizzatore della Davis italiana». Certo — è stata la conclusione dell'austriaco — se Panatta si vedesse con i giocatori anche que gli introiti allora il conflitto di interesse verrebbe automaticamente a cadere. Insomma datemi i soldi e sto zitto.

La risposta non si è fatta attendere. «Ma fatto l'organizzatore» ha spiegato Adriano «a Napoli è successo soltanto che la Publispot società con cui ho un contratto da testimonial si sia occupata del villaggio Vip. Siccome in Italia c'è ormai un clima di sospetto, vorrà dire che la cosa non si ripeterà mai più». Ma Panatta non si è limitato a questo e ha voluto chiarire i risvolti segreti della trattativa di questi giorni. «Ho parlato con Gaudenzi giovedì scorso. Il presidente aveva organizzato una tabella di premi molto complessa, ma sostanzialmente cospicua. Io ho suggerito invece di girare ai tennis i soldi provenienti dallo sponsor e dalla Fif e Gaudenzi mi ha dato ragione visto tra l'altro che le cifre finivano per coincidere. Leitgeb mi ha mandato un fax, con la sua proposta: oltre a quei soldi chiedeva un bonus di 100 mila dollari dallo sponsor e il 25 per cento della vendita dei biglietti. Mi sono permesso di obiettare che messa in quei termini la richiesta sembra un po' eccessiva. E Leitgeb ha ribattuto che se le proposte non fossero state accettate avrebbe chiesto a Gaudenzi di sposarsi con un'austriana in modo da utilizzarlo subito nella sua squadra».

La cronaca è già diventata Storia.



AVVENIMENTI in edicola REGALA

LA NUOVA SERIE DELLA Storia mondiale

Un volume settimanale + un'audiocassetta

Questa settimana: JFK, assassinio a Dallas e le voci di: Kennedy, De Gaulle, Che Guevara, M. L. King, Gagarin, Moro, Nenni, Togliatti...

